



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 12

LE PERSONE AFFETTE DALLE FORME PIÙ GRAVI DI DIABETE DEVONO SOTTOPORSI A COSTOSI ESAMI SANITARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA PATENTE. LA GIUNTA REGIONALE COME INTENDE INTERVENIRE AL FINE DI GARANTIRE A TUTTI I CITTADINI IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ?

presentata il 13 gennaio 2026 dai consiglieri Luisetto, Sambo, Bigon, Manildo, Dalla Pozza, Del Bianco, Galeano, Micalizzi, Montanariello e Trevisi

Premesso che:

- il diabete è una malattia cronica caratterizzata dalla presenza di elevati livelli di glucosio nel sangue (iperglicemia) dovuta a un'alterata quantità o funzione dell'insulina. Da tale patologia possono discendere diverse complicazioni, tra cui: la retinopatia, che riduce la vista; la nefropatia, che compromette il corretto funzionamento dei reni; le malattie cardiovascolari, che aumentano il rischio di infarto e ictus; la neuropatia, che provoca dolore, perdita di sensibilità e danni agli arti; il piede diabetico, con ulcere e rischio di amputazione; e, nelle donne in gravidanza, possibili problemi per il feto come malformazioni e alto peso alla nascita;
- per ottenere o rinnovare la patente di guida del gruppo I (A, B, BE), le persone con diabete devono presentare una relazione diabetologica durante la visita medica. Se il controllo del diabete è buono, con un'emoglobina glicosilata inferiore al 9 per cento e senza complicanze legate alla malattia, il medico può rilasciare il certificato di idoneità alla guida. Se, invece, il compenso glicemico non è adeguato o sono presenti complicanze a livello della retina, del cuore o dei reni, è necessario ricorrere a una valutazione più approfondita presso la Commissione medica locale (CML).

Preso atto che:

- per quanto concerne gli utenti affetti da diabete mellito che intendono conseguire o rinnovare la patente di guida e che non risultino affetti da patologie di competenza della CML, è necessario produrre i seguenti documenti sanitari: certificato dello specialista diabetologo; relazione della visita medica per l'esame del fondo oculare; se affetto da altre patologie oltre al diabete dovrà produrre la

relativa documentazione sanitaria. Risulta, infine, necessario il versamento dell'importo di 35 euro presso la cassa del distretto sanitario a seguito dell'effettuazione della visita;

- qualora, invece, venga rilevata la presenza di complicanze, il medico accertatore, a seconda del grado e della tipologia delle stesse, può ridurre la validità della patente o inviare il paziente alla competente CML, previa presentazione dei seguenti accertamenti minimi: certificato dello specialista diabetologo redatto su apposita modulistica con indicazione dei valori di glicemia ed emoglobina glicosilata recenti, diario glicemico; relazione della visita medica per esame del fondo oculare; vista oculistica con campo visivo 120°.

Evidenziato che gli accertamenti richiesti, se non effettuati negli ultimi sei mesi su prescrizione del medico curante per controlli programmati, sono a totale carico dell'interessato comportando, soprattutto nei casi più gravi, costi significativi a causa dell'elevato numero di visite specialistiche ed esami richiesti.

Considerato che:

- in Veneto il diabete colpisce almeno 300.000 persone su circa 5 milioni di abitanti. Solo il 5 per cento ha il diabete di tipo 1, pari a circa 15.000 persone, mentre la maggioranza convive con il diabete di tipo 2. A questi si aggiungono circa 100.000 persone che hanno la malattia senza saperlo. Si tratta, quindi, di una patologia che interessa una porzione significativa della popolazione del Veneto;

- l'automobile, in modo particolare nei piccoli comuni, rappresenta uno strumento insostituibile per poter accedere ai servizi e svolgere le attività essenziali della vita;

- i pazienti che presentano complicazioni, oltre a dover produrre numerosi accertamenti, si vedono accorciati i tempi di validità della patente, con conseguenti ulteriori aggravii di costi e senza alternative sostenibili per effettuare gli spostamenti nella vita di tutti i giorni.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri regional

interrogano l'Assessore regionale alla sanità

per sapere quali misure intenda adottare per sostenere le persone diabetiche nel rinnovo della patente, scongiurando il pagamento di costi ingenti per l'effettuazione dei necessari accertamenti.